

93583

Leggi - Parte 1 - Anno 2014

Gesetze - 1 Teil - Jahr 2014

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**LEGGE REGIONALE**

del 24 luglio 2014, n. 6

Disposizioni per la variazione di bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)

Il Consiglio regionale
ha approvato
il Presidente della Regione
promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Ulteriore finanziamento interventi
per lo sviluppo del territorio)*

1. Per interventi di sviluppo del territorio realizzati attraverso fondi di rotazione, nonché per i fini di cui all'articolo 1, comma 4 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" è autorizzato un ulteriore stanziamento pari a euro 200 milioni.

2. Lo stanziamento di cui al comma 1 è ripartito in parti uguali a favore delle Province autonome di Trento e di Bolzano. La Giunta regionale provvede all'assegnazione, previa presentazione da parte di ciascuna Provincia di un programma, anche stralcio, riportante le tipologie di intervento a cui è finalizzato l'utilizzo delle risorse stesse, l'entità delle somme da assegnare rispettivamente alla Provincia e/o alle società controllate dalla stessa, le modalità di utilizzo e i tempi di attivazione degli interventi.

3. Con il provvedimento di assegnazione è disposto l'impegno delle relative spese ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, concernente (Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione).

4. All'articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 8 del 2012, la parola "quindici" è sostituita dalla parola: "venti".

Autonome Region Trentino-Südtirol**REGIONALGESETZ**

vom 24. Juli 2014, Nr. 6

Bestimmungen betreffend die Änderung des Haushaltes für das Jahr 2014 und des Mehrjahreshaushaltes 2014 - 2016 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)

Der Regionalrat
hat folgendes Gesetz genehmigt,
der Präsident der Region

beurkundet es:

Art. 1

*(Weitere Finanzierung der Maßnahmen
zur Gebietsentwicklung)*

1. Für Maßnahmen zur Gebietsentwicklung, die mit Rotationsfonds realisiert werden, sowie für die Zwecke laut Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013 - 2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ wird ein weiterer Ansatz in Höhe von 200 Millionen Euro genehmigt.

2. Der Ansatz laut Absatz 1 wird zu gleichen Teilen zwischen den Autonomen Provinzen Trient und Bozen aufgeteilt. Der Regionalausschuss sorgt für die entsprechende Zuweisung nach Vorlegung eines Programms (auch Teilprogramms) seitens jeder Provinz, in welchem die zu finanzierenden Maßnahmen, die der Provinz und/oder den von dieser abhängigen Gesellschaften zuzuweisenden Beträge, die Modalitäten für deren Verwendung sowie die Fristen für die Einleitung der Maßnahmen angegeben sind.

3. Mit der Zuweisungsmaßnahme wird die Zweckbindung der entsprechenden Ausgaben im Sinne des Artikels 28 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) verfügt.

4. Im Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 8/2012 wird das Wort „fünfzehn“ durch das Wort: „zwanzig“ ersetzt.

5. Alla copertura dell'onere di cui al comma 1 per l'anno 2014 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo dell'esercizio finanziario 2013.

Art. 2

(Modifiche della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione" e successive modificazioni)

1. Alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione" e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) dopo il comma 6 dell'articolo 4 è inserito il seguente:
 "6-bis. L'utilizzo di stanziamenti di spesa di competenza per un ammontare complessivo pari all'avanzo di amministrazione presunto, applicato ai sensi del comma 6 e non derivante da rendiconti già approvati da parte del Consiglio regionale, è subordinato alla approvazione da parte del Consiglio regionale del rendiconto dell'esercizio precedente. A tal fine al bilancio di previsione è allegato l'elenco dei capitoli di spesa con l'indicazione del relativo importo. La Giunta regionale con propria deliberazione, fermo restando l'importo complessivo riportato nell'elenco di cui al presente comma, può apportare modifiche con riferimento sia ai capitoli di spesa che agli importi. Qualora l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato dal Consiglio regionale sia inferiore a quello applicato ai sensi del comma 6, la Giunta regionale, entro quindici giorni dall'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale, individua gli stanziamenti di spesa di competenza per un ammontare pari al minor avanzo che non possono essere utilizzati.";
- b) il comma 8 dell'articolo 11 è sostituito con il seguente:
 "8. In relazione al concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica, anche mediante il rimborso allo Stato di spese dallo stesso eventualmente anticipate, la Giunta regionale con propria deliberazione può adottare le conseguenti variazioni di bilancio mediante storno delle somme dagli stanziamenti di competenza al fondo di cui al comma 1, lettera d). La disponibilità del fondo risultante

5. Die Ausgabe laut Absatz 1 wird im Jahr 2014 durch den entsprechenden Betrag aus dem Überschuss des Haushaltsjahres 2013 gedeckt.

Art. 2

(Änderungen des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ mit seinen späteren Änderungen)

1. Im Regionalgesetz vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ mit seinen späteren Änderungen werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) im Artikel 4 wird nach Absatz 6 der nachstehende Absatz eingefügt:
 „6-bis. Voraussetzung für die Verwendung von Ausgabenansätzen auf Rechnung Kompetenz für einen Gesamtbetrag in Höhe des voraussichtlichen und nicht aus vom Regionalrat bereits genehmigten Rechnungslegungen herrührenden Verwaltungsüberschusses im Sinne des Absatzes 6, ist die Genehmigung der Rechnungslegung des vorhergehenden Haushaltes seitens des Regionalrates. Zu diesem Zweck wird dem Haushaltsvoranschlag das Verzeichnis der Ausgabenkapitel mit Angabe des entsprechenden Betrags beigelegt. Der Regionalausschuss kann unbeschadet des im Verzeichnis laut diesem Absatz angegebenen Gesamtbetrages Änderungen sowohl in Bezug auf die Ausgabenkapitel als auch auf die Beträge vornehmen. Geht aus der vom Regionalrat genehmigten Rechnungslegung ein geringerer Verwaltungsüberschuss als jener laut Absatz 6 hervor, so legt der Regionalausschuss innerhalb von fünfzehn Tagen nach der Genehmigung seitens des Regionalrates die Ausgabenansätze auf Rechnung Kompetenz, die nicht verwendet werden dürfen, in Höhe des geringeren Überschusses fest.“;
- b) im Artikel 11 wird Absatz 8 durch nachstehenden Absatz ersetzt:
 „8. Mit Bezug auf den Beitrag der Region zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen – auch durch Rückerstattung an den Staat eventueller von diesem vorgestreckter Beträge – kann der Regionalausschuss mit eigenem Beschluss die entsprechenden Haushaltsänderungen mittels Umbuchung der Beträge von den Kompetenzansätzen auf den Fonds laut Absatz 1 Buchstabe d) geneh-

al termine dell'esercizio finanziario viene portata a residuo passivo sino al permanere delle misure di risanamento disposte dallo Stato ovvero al raggiungimento di intese circa l'utilizzo delle suddette somme. Qualora vengano meno le motivazioni del vincolo, la Giunta regionale è autorizzata a prelevare dal fondo somme per integrare, in misura compatibile con il patto di stabilità, gli stanziamenti dei capitoli di spesa.”;

- c) il comma 9 dell'articolo 11 è soppresso.

Art. 3

(Modifica dell'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 concernente “Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)” e successive modificazioni)

1. All'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 concernente “Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)”, come sostituito dall'articolo 7, comma 1 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 - 2007 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)” e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1, dopo la lettera o) è aggiunta la seguente:
“o-bis) legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successive modificazioni, concernente pacchetto famiglia e previdenza sociale.”;
- b) al comma 4 è aggiunto il seguente periodo:
“Sono in ogni caso destinate agli interventi in materia di previdenza integrativa le risorse assegnate per il finanziamento delle leggi regionali di cui al comma 1 con esclusione delle leggi di cui al comma 1, lettere c), f), g), m) ed o).”;
- c) il comma 5 è sostituito dal seguente:

“5. È facoltà delle Province erogare in un esercizio somme minori o eccedenti le assegnazioni regionali a valere sul fondo unico, anche relativamente alle quote aventi vincolo specifico di destinazione. Fermo restando il vincolo di destinazione di cui al comma 4, ultimo periodo, le somme non ero-

migen. Die bei Abschluss des Haushaltsjahres festgestellten verfügbaren Fondsmittel werden unter den Ausgabenrückständen eingetragen, solange die vom Staat verfügbten Sanierungsmaßnahmen andauern oder bis Einvernehmen zur Verwendung dieser Beträge erzielt werden. Falls die Gründe für die Zweckbindung wegfallen, so ist der Regionalausschuss ermächtigt, aus dem Fonds Beträge zur Ergänzung der Ansätze der Ausgabenkapitel zu beheben, soweit dies mit dem Stabilitätspakt vereinbar ist.“;

- c) im Artikel 11 wird Absatz 9 aufgehoben.

Art. 3

(Änderung des Artikels 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)” mit seinen späteren Änderungen)

1. Im Artikel 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“, ersetzt durch Artikel 7 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2005 und des mehrjährigen Haushaltes 2005 - 2007 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ mit seinen späteren Änderungen, werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) im Absatz 1 wird nach dem Buchstaben o) der nachstehende Buchstabe hinzugefügt:
„o-bis) Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen betreffend Familienpaket und Sozialvorsorge.“;
- b) im Absatz 4 wird der nachstehende Satz hinzugefügt: „Die für die Finanzierung der Regionalgesetze gemäß Absatz 1 – mit Ausnahme der Gesetze laut Absatz 1 Buchstabe c), f), g), m) und o) – bestimmten Mittel werden auf jeden Fall für die Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge zugewiesen.“;
- c) Absatz 5 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
„5. Die Provinzen können in einem Haushaltsjahr Beträge auszahlen, deren Ausmaß unter oder über den dem Einheitsfonds von der Region zugewiesenen Mittel liegt, und zwar auch was die Anteile mit besonderer Zweckbestimmung anbelangt. Unbeschadet der Zweckbestimmung laut Absatz 4 letzter

gate nell'anno di competenza, nonché le eventuali economie derivanti da modifiche legislative, possono essere impiegate in esercizi successivi esclusivamente per le finalità previste dalle leggi regionali di cui al presente articolo.”.

Art. 4

[Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 18 marzo 2013, n. 2 concernente “Modifiche alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 (Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa) e successive modifiche e alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 concernente (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche”]

1. All'articolo 4 della legge regionale 18 marzo 2013, n. 2, come sostituito dall'articolo 1, comma 1 della legge regionale 12 settembre 2013, n. 6, le parole “4 milioni 500 mila” sono sostituite dalle parole: “3 milioni 500 mila” e le parole “3 milioni” sono sostituite dalle parole: “2 milioni”.

Art. 5

(Proroga graduatoria per assunzioni a tempo determinato)

1. L'efficacia della graduatoria della selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato, indetta con deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2011, n. 230, in corso di validità alla data del 1° settembre 2013, è prorogata fino al 31 dicembre 2016.

Art. 6

(Modifiche alla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 “Attribuzione di indennità a favore dei Giudici di pace della regione Trentino-Alto Adige”)

1. L'articolo 7 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 (Attribuzione di indennità a favore dei Giudici di pace della regione Trentino-Alto Adige) è sostituito dal seguente:

Satz können die nicht im Bezugsjahr ausgezahlten Beträge sowie die sich aus Gesetzesänderungen ergebenden Einsparungen in den darauf folgenden Haushaltsjahren ausschließlich für die in den Regionalgesetzen laut diesem Artikel vorgesehenen Zwecke verwendet werden.“.

Art. 4

[Änderungen zum Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 18. März 2013, Nr. 2 „Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 (Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge) mit seinen späteren Änderungen und zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen“]

1. Im Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 18. März 2013, Nr. 2 – ersetzt durch Artikel 1 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 12. September 2013, Nr. 6 – werden die Worte „4 Millionen 500 tausend“ durch die Worte: „3 Millionen 500 tausend“ und die Worte „3 Millionen“ durch die Worte: „2 Millionen“ ersetzt.

Art. 5

(Verlängerung der Gültigkeit der Rangordnung für Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis)

1. Die Gültigkeit der zum 1. September 2013 gültigen Rangordnung des mit Beschluss des Regionalausschusses vom 26. Oktober 2011, Nr. 230 ausgeschriebenen öffentlichen Auswahlverfahrens für Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis wird bis zum 31. Dezember 2016 verlängert.

Art. 6

(Änderungen zum Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 8 „Zuerkennung von Zulagen zugunsten der Friedensrichter der Region Trentino-Südtirol“)

1. Artikel 7 des Regionalgesetzes vom 20. November 1999, Nr. 8 (Zuerkennung von Zulagen zugunsten der Friedensrichter der Region Trentino-Südtirol) wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

“Art. 7**(Formazione dei Giudici di Pace)**

1. La Regione, in relazione alle competenze in materia di Giudici di Pace previste dalla normativa di attuazione dello Statuto speciale ed al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue, organizzazione, avvalendosi di norma della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento, nonché di altre Università dell'area Euregio Tirolo Alto Adige Trentino, corsi e seminari di formazione, iniziale e permanente, per i Giudici di Pace del Distretto di Trento.

2. Il programma delle attività formative di cui al comma 1 tiene conto di quanto previsto per la formazione della magistratura onoraria dalle linee programmatiche adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministero della Giustizia, nonché dalle attività didattiche della Scuola Superiore della Magistratura.

3. I corsi di formazione iniziale sono inoltre organizzati d'intesa con il Consiglio giudiziario - Sezione autonoma Giudici di Pace.

4. La Regione al fine della trasparenza e conoscibilità ed in funzione della formazione di cui al comma 1 cura la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza dei Giudici di Pace del Distretto, avvalendosi di norma della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento, nonché di altre Università dell'area Euregio Tirolo Alto Adige Trentino per l'analisi, catalogazione e massimazione delle decisioni.”.

Art. 7

[Modifiche alla legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 - 2007 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)”

1. L'articolo 4 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 è sostituito dal seguente:

“Art. 4**(Immobili degli uffici del Giudice di Pace)**

1. La Regione, in relazione all'applicazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 ed al fine di consentire

„Art. 7**(Aus- und Weiterbildung der Friedensrichter)**

1. Die Region veranstaltet im Rahmen der in den Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut vorgesehenen Zuständigkeiten auf dem Sachgebiet der Friedensgerichte und zwecks Beachtung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der italienischen und der deutschen Sprache in der Regel in Zusammenarbeit mit der Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient und mit anderen Universitäten der Europa-region Tirol Südtirol Trentino Kurse und Seminare für die Aus- und Weiterbildung der Friedensrichter des Gerichtssprengels Trient.

2. Das Tätigkeitsprogramm gemäß Absatz 1 beachtet, was die Aus- und Weiterbildung der ehrenamtlichen Richter anbelangt, die in den vom Obersten Rat für das Gerichtswesen und vom Justizministerium erlassenen programmatischen Richtlinien und die im Rahmen der Unterrichtstätigkeit der „Scuola Superiore della Magistratura“ vorgesehenen Vorgaben.

3. Die Grundausbildungslehrgänge werden im Einvernehmen mit dem Justizrat – Autonome Sektion für die Friedensgerichte veranstaltet.

4. Zu den Zwecken der Transparenz, der Kenntnis und der Aus- und Weiterbildung gemäß Absatz 1 sorgt die Region für die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte des Gerichtssprengels mittels EDV-Instrumenten in der Regel in Zusammenarbeit mit der Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient und mit anderen Universitäten der Europaregion Tirol Südtirol Trentino, um Rechtssätze zu analysieren, katalogisieren und auszuarbeiten.“.

Art. 7

[Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. Dezember 2004, Nr. 5 betreffend „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2005 und des mehrjährigen Haushaltes 2005 - 2007 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“]

1. Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5 wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

„Art. 4**(Liegenschaften der Friedensgerichte)**

1. In Anwendung des Artikels 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. September 2012, Nr. 156 und zur Gewährleistung der

efficiente funzionalità agli Uffici del Giudice di Pace, sostiene gli oneri relativi agli immobili messi a disposizione o comunque destinati quali sedi degli uffici medesimi.”.

2. Per i fini del comma 1 è prevista la spesa di euro 1.050.000,00 per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 sull'unità previsionale di base 03125 per euro 750.000,00 e sull'unità previsionale di base 03210 per euro 300.000,00.

3. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del comma 2 si provvede con gli stanziamenti di spesa già disposti in bilancio sull'unità previsionale di base 03125 per euro 550.000,00 e sull'unità previsionale di base 03210 per euro 300.000,00 a carico degli esercizi finanziari dal 2014 al 2016 e autorizzati per gli interventi di cui all'articolo 4 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5, sostituito dal comma 1 del presente articolo, e per euro 200.000,00 mediante riduzione delle autorizzazioni di spesa disposte sull'unità previsionale di base 03100 per gli anni dal 2014 al 2016 dalla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8.

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 24 luglio 2014

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UGO ROSSI

einwandfreien Tätigkeit der Friedensgerichte trägt die Region die Kosten für die zur Verfügung gestellten oder jedenfalls für die Friedensgerichte bestimmten Liegenschaften.“.

2. Für die Zwecke gemäß Absatz 1 ist die Ausgabe in Höhe von 1.050.000,00 Euro für jedes Jahr von 2014 bis 2016, für 750.000,00 Euro in der Haushaltsgrundeinheit 03125 und für 300.000,00 Euro in der Haushaltsgrundeinheit 03210 vorgesehen.

3. Die Deckung der Ausgaben, die sich aus der Anwendung des Absatzes 2 ergeben, erfolgt durch die im Haushalt der Region bereits vorgesehenen Ausgabenansätze zu Lasten der Haushaltsjahre von 2014 bis 2016 in der Haushaltsgrundeinheit 03125 (550.000,00 Euro) und in der Haushaltsgrundeinheit 03210 (300.000,00 Euro), die für die Maßnahmen gemäß Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5, ersetzt durch Absatz 1 dieses Artikels, genehmigt wurden, sowie durch Kürzung der in der Haushaltsgrundeinheit 03100 für die Jahre von 2014 bis 2016 durch Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 8 verfügten Ausgabenermächtigungen (200.000,00 Euro).

Art. 8

(Inkrafttreten)

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, del 24. Juli 2014

DER PRÄSIDENT DER REGION
UGO ROSSI

NOTE**Avvertenza**

Il testo delle Note qui pubblicato è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio, con l'avvertenza che le modifiche e/o abrogazioni intervenute sono state evidenziate con il carattere grassetto. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1:

Il testo dell'articolo 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 recante: *Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione*, recita:

*Art. 28
(Impegni di spesa)*

1. Formano impegno sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio le somme dovute dalla Regione, in base alla legge, a contratto o ad altro titolo, a creditori determinati o determinabili, sempreché la relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio.

2. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio annuale come specificati nel documento tecnico.

3. Per le spese correnti, fermo restando l'obbligo della copertura delle spese in scadenza nell'esercizio, gli impegni sono determinati con riferimento ai prevedibili fabbisogni complessivi di spesa per le attività da realizzare negli esercizi di competenza. I predetti fabbisogni sono determinati con riferimento:

- a) per le spese di personale: ai trattamenti economici spettanti al personale in servizio e relativi oneri riflessi;
- b) per le spese per acquisto di beni e servizi: ai beni e ai servizi acquisiti nell'esercizio;
- c) per i trasferimenti: alle assegnazioni e finanziamenti disposti per le attività da realizzarsi

ANMERKUNGEN**Hinweis**

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden zu dem einzigen Zwecke verfasst, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, die geändert wurden oder auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirkung der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zum Art. 1:

Der Wortlaut des Art. 28 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 *Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region* ist folgender:

*Art. 28
Ausgabenzweckbindungen*

(1) Die Beträge, die die Region aufgrund von Gesetzen, Verträgen oder anderen Rechtstiteln bestimmten oder bestimmbar Gläubigern schuldet, bilden Kompetenzansätze, falls die entsprechende Verpflichtung innerhalb des Haushaltsjahres fällig wird.

(2) Die Ausgabenzweckbindungen werden im Ausmaß der jeweiligen Kompetenzansätze des jährlichen Haushalts vorgenommen, und zwar wie sie im technischen Begleitbericht angeführt sind.

(3) Unbeschadet der Pflicht, die im Laufe des Haushaltsjahres fälligen Ausgaben zu decken, werden die Zweckbindungen für die laufenden Ausgaben aufgrund des für die Tätigkeiten der entsprechenden Haushaltsjahre vorhersehbaren Ausgabengesamtbedarfs bestimmt. Genannter Bedarf wird wie folgt festgesetzt:

- a) für die Ausgaben für das Personal bezogen auf die dem im Dienst stehenden Personal zustehenden Besoldungen und die entsprechenden Sozialbeiträge;
- b) für den Ankauf von Gütern und Diensten bezogen auf die Güter und Dienstleistungen, die im Laufe des Haushaltsjahres erworben werden;
- c) für die Überweisungen bezogen auf die Zuweisungen und die Finanzierungen, die für

da parte degli enti e soggetti destinatari nell'esercizio;

- d) per le altre spese: agli oneri di competenza economica dell'esercizio.

4 Gli impegni per spese relative al trattamento economico complessivo del personale dipendente e relativi oneri riflessi, per spese di ammortamento, interessi ed oneri accessori per mutui e prestiti, nonché per spese dovute in base a contratti o disposizioni di legge, sono costituiti sul bilancio dell'esercizio a cura dell'Ufficio competente per il controllo contabile, senza la necessità di ulteriori atti.

5. Per le spese correnti possono essere assunte obbligazioni a carattere pluriennale quando ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi. Per le spese di investimento possono essere autorizzate la stipulazione di contratti o l'assunzione di obbligazioni a carattere pluriennale nei limiti dell'intero stanziamento previsto dal bilancio. Nei predetti casi formano impegno sugli stanziamenti di ciascun esercizio le sole quote di competenza dell'esercizio medesimo.

6. Le deliberazioni e gli atti cui conseguono impegni a carico del bilancio regionale sono adottati dagli organi competenti in base alla normativa in materia di ordinamento della Regione, nei limiti stabiliti dalle leggi che autorizzano la spesa e dai rispettivi stanziamenti di competenza iscritti nel bilancio in corso.

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 recante: *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)*, è il seguente:

Art. 1
(Sviluppo del territorio)

1. La Regione promuove un progetto finalizzato al sostegno di investimenti strategici per lo sviluppo del territorio regionale anche attraverso iniziative promosse in collaborazione con altri enti

die von den Körperschaften und Rechtssubjekten zu leistenden Tätigkeiten verfügt wurden;

- d) für die weiteren Ausgaben bezogen auf die Ausgaben des entsprechenden Haushaltsjahres.

(4) Die Zweckbindungen für Ausgaben betreffend die Gesamtbesoldung der Bediensteten und die entsprechenden Sozialbeiträge, für Abschreibungsausgaben, Zinsen und Nebenkosten für Darlehen und Anleihen sowie für Ausgaben aufgrund von Verträgen oder Gesetzesbestimmungen werden von dem für die buchhalterische Kontrolle zuständigen Amt, ohne dass weitere Akte erforderlich sind, im entsprechenden Haushalt vorgenommen.

(5) Für die laufenden Ausgaben können Verbindlichkeiten von mehrjähriger Dauer eingegangen werden, wenn dies für die Gewährleistung der Weiterführung der Dienstleistungen unumgänglich ist. Im Rahmen der Investitionsausgaben kann der Abschluss von Verträgen oder die Übernahme von Verpflichtungen von mehrjähriger Dauer in den Grenzen des im Haushalt insgesamt vorgesehenen Ansatzes bewilligt werden. In den genannten Fällen bilden nur die für das entsprechende Haushaltsjahr vorgesehenen Anteile Zweckbindungen in den für ein jedes Haushaltsjahr vorgesehenen Ansätzen.

(6) Die Beschlüsse und die Akte, die Zweckbindungen zu Lasten des Haushaltes der Region mit sich bringen, werden von den zuständigen Organen aufgrund der Ordnungsbestimmungen der Region erlassen, und zwar in den Grenzen der Gesetze, die zur Ausgabe ermächtigen, und der jeweiligen Kompetenzansätze, die im laufenden Haushaltsjahr eingetragen sind.

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 *Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013-2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)* ist folgender:

Art. 1
Gebietsentwicklung

(1) Die Region fördert ein Projekt zur Unterstützung strategischer Investitionen im Bereich der regionalen Gebietsentwicklung auch mittels Initiativen in Zusammenarbeit mit anderen öffent-

pubblici, società da essi controllate, fondi pensioni territoriali, soggetti autorizzati all'esercizio del credito e altri soggetti istituzionali.

2. Per i fini di cui al comma 1, la Regione, di intesa con le Province, concorre alla promozione ed al sostegno di fondi che perseguano lo sviluppo del territorio di ciascuna Provincia.

3. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione può acquisire partecipazioni o effettuare conferimenti o apporti di risorse in soggetti o organismi di investimento collettivo del risparmio che investano il patrimonio in strumenti finanziari emessi da soggetti operanti nel territorio della Regione. Gli interventi della Regione devono essere rivolti ad organismi di investimento collettivo del risparmio non speculativi, sottoposti a forme di vigilanze e a obblighi di trasparenza, la cui politica di investimento, nel rispetto dei requisiti anche di sicurezza e dei profili di rischio/rendimento fissati ai sensi del comma 5, sia rivolta, anche attraverso fondi di rotazione, a progetti di crescita, rafforzamento patrimoniale, innovazione ed internazionalizzazione delle imprese operanti sul territorio della Regione, nonché a progetti di sviluppo dei medesimi territori.

4. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione può altresì effettuare concessioni di credito anche infruttifere in favore delle Province autonome di Trento e di Bolzano o di società controllate dalle Province medesime della durata massima di **venti** anni.

5. La Giunta regionale, con proprie deliberazioni, assunte di intesa con le Province e previo parere delle competenti commissioni regionale e provinciale e, ove necessario, degli altri soggetti promotori di cui al comma 1, stabilisce:

- a) la ripartizione tra le Province dello stanziamento autorizzato ai sensi del comma 6 per gli interventi di cui ai commi 3 e 4;
- b) la tipologia delle spese ammissibili riferite ad investimenti, apporti di capitale e comunque agli impieghi coerenti con i progetti di crescita, rafforzamento patrimoniale, innovazione e internazionalizzazione delle imprese;

lichen Körperschaften, von diesen abhängigen Gesellschaften, örtlichen Rentenfonds, zur Ausübung der Kreditfähigkeit ermächtigten Rechtssubjekten sowie sonstigen Institutionen.

(2) Für die Zwecke laut Abs. 1 trägt die Region im Einvernehmen mit den Provinzen zur Förderung und Unterstützung von Fonds für die Gebietsentwicklung einer jeden Provinz bei.

(3) Für die Zwecke laut Abs. 1 kann die Region Beteiligungen an Subjekten oder Organismen für gemeinsame Anlagen erwerben, die das Vermögen in Finanzinstrumente investieren, die von im Gebiet der Region tätigen Akteuren ausgegeben werden, bzw. Zuführungen oder Einlagen von Mitteln zugunsten solcher Subjekte oder Organismen vornehmen. Die Maßnahmen der Region müssen an nicht-spekulative Organismen für gemeinsame Anlagen gerichtet sein, die bestimmten Aufsichtsformen und Transparenzpflichten unterliegen und die durch ihre Investitionspolitik – unter Einhaltung der auch die Sicherheit betreffenden Anforderungen und der Risiko-Rendite-Profil laut Abs. 5 – u. a. mittels Rotationsfonds Projekte für das Wachstum sowie für die Vermögensstärkung, Innovation und Internationalisierung der in der Region tätigen Unternehmen und Projekte für die Entwicklung des betreffenden Gebiets fördern.

(4) Für die Zwecke laut Abs. 1 kann die Region außerdem den Autonomen Provinzen Trient und Bozen oder den von den Provinzen abhängigen Gesellschaften Kredite, auch zinslos, mit einer Höchstdauer von **zwanzig** Jahren gewähren.

(5) Der Regionalausschuss setzt mit eigenen Beschlüssen im Einvernehmen mit den Provinzen nach Einholen der Stellungnahme der zuständigen Regionalrats- bzw. Landtagskommissionen und, sofern erforderlich, der anderen Rechtssubjekte laut Abs. 1 Folgendes fest:

- a) die Aufteilung des im Sinne des Abs. 6 für die Maßnahmen gemäß den Abs. 3 und 4 genehmigten Ansatzes unter die Provinzen;
- b) die Typologie der zulässigen Ausgaben bezogen auf die Investitionen, die Kapitalzuführungen und jedenfalls die konsequente Verwendung für die Wachstumsprojekte, die Stärkung des Vermögens, Innovation und Internationalisierung der Unternehmen;

- c) requisiti, in particolare di sicurezza, caratteristiche delle operazioni, durata, settori di impiego con particolare riferimento a quelli considerati strategici dalla programmazione delle Province, profili di rischio/rendimento e modalità di funzionamento dei fondi;
- d) condizioni, modalità, tempi ed ammontare degli apporti ai fondi;
- e) la modalità di gestione dei fondi;
- f) le modalità di rendicontazione annuale al Consiglio regionale;
- g) ammontare, durata, condizioni e modalità di rimborso delle concessioni di cui al comma 4;
- h) criteri di monitoraggio degli investimenti;
- i) ulteriori determinazioni per l'applicazione del presente articolo.

6. Per i fini di cui ai commi 3 e 4 sul bilancio 2013 è autorizzato uno stanziamento pari a euro 500 milioni.

7. Con i provvedimenti di cui al comma 5 è disposto l'impegno delle relative spese ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione".

8. Alla copertura dell'onere di cui ai commi 3 e 4 per l'anno 2013 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti al 2012 risultante dai rendiconti approvati e non ancora applicati.

Note all'articolo 2:

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 4 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 recante: *Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione*, è il seguente:

Art. 4 (Bilancio di previsione)

1. Il bilancio di previsione è deliberato dalla Giunta regionale ed è presentato al Consiglio

- c) Anforderungen – insbesondere Sicherheitsanforderungen –, Merkmale der Tätigkeiten, Dauer, Einsatzbereiche mit besonderem Augenmerk auf jene, die laut Programmierung der Länder als strategisch angesehen werden, Risiko-Rendite-Profile und Funktionsmodalitäten der Fonds;
- d) Bedingungen, Modalitäten, Fristen und Umfang der Einlagen in die Fonds;
- e) Modalitäten für die Verwaltung der Fonds;
- f) die Einzelvorschriften betreffend die jährliche Rechnungslegung an den Regionalrat;
- g) Umfang, Dauer, Bedingungen und Modalitäten der Rückzahlung der im Abs. 4 genannten Kredite;
- h) Kriterien für die Überwachung der Investitionen;
- i) sonstige Bestimmungen für die Anwendung dieses Artikels.

(6) Für die in den Abs. 3 und 4 genannten Zwecke wird im Haushalt 2013 ein Ansatz in Höhe von 500 Millionen Euro genehmigt.

(7) Mit den im Abs. 5 genannten Maßnahmen werden die diesbezüglichen Ausgaben im Sinne des Art. 28 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 betreffend „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ zweckgebunden.

(8) Die in den Abs. 3 und 4 für das Jahr 2013 vorgesehene Ausgabe wird durch Verwendung eines gleich hohen Betrags aus dem Überschuss der Finanzjahre vor dem Finanzjahr 2012 gedeckt, der aus den genehmigten und noch nicht angewandten Rechnungslegungen hervorgeht.

Anmerkungen zum Art. 2:

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 *Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region* ist folgender:

Art. 4 Haushaltsvoranschlag

(1) Der Haushaltsvoranschlag wird von der Regionalregierung beschlossen und dem Regio-

regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce, insieme ad una relazione illustrativa ed è approvato con legge della Regione, seguendo la procedura prevista dall'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

2. Il bilancio di previsione riportante in un unico documento le previsioni annuali e pluriennali è costituito dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa e da un quadro generale riassuntivo.

3. Le previsioni del bilancio annuale e pluriennale sono formulate in termini di competenza e articolate sia per l'entrata che per la spesa, in unità previsionali di base, stabilite in modo che a ciascuna unità corrisponda un unico centro di responsabilità amministrativa, cui è affidata la relativa gestione. Le unità previsionali di base sono determinate con riferimento a funzioni obiettivo.

4. Per ogni unità previsionale di base il bilancio indica l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno nell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

5. Le eventuali contabilità speciali sono articolate in capitoli, sia nell'entrata, sia nella spesa.

6. Tra le entrate o le spese è iscritto l'eventuale saldo finanziario, positivo o negativo, presunto al termine dell'esercizio precedente.

6-bis. L'utilizzo di stanziamenti di spesa di competenza per un ammontare complessivo pari all'avanzo di amministrazione presunto, applicato ai sensi del comma 6 e non derivante da rendiconti già approvati da parte del Consiglio regionale, è subordinato alla approvazione da parte del Consiglio regionale del rendiconto dell'esercizio precedente. A tal fine al bilancio di previsione è allegato l'elenco dei capitoli di spesa con l'indicazione del relativo importo. La Giunta regionale con propria deliberazione, fermo restando l'importo complessivo riportato nell'elenco di cui al presente comma, può apportare modifiche con riferimento sia ai capitoli di spesa che agli importi. Qualora l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato dal Consiglio regionale sia inferiore a quello applicato ai sensi del comma 6, la Giunta regionale, entro quindici giorni dall'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale, individua gli stanziamenti di spesa di competenza per un am-

nalrat zusammen mit einem erläuternden Bericht innerhalb 31. Oktober des Jahres vor dem Bezugsjahr vorgelegt und wird gemäß dem im Art. 84 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen Verfahren mit Regionalgesetz genehmigt.

(2) Der Haushaltsvoranschlag umfasst die jährlichen und mehrjährigen Veranschlagungen in einem einzigen Dokument und besteht aus dem Einnahmen- und Ausgabenvoranschlag und einer allgemeinen zusammenfassenden Übersicht.

(3) Die Veranschlagungen des Jahres- und Mehrjahreshaushalts beziehen sich auf die Kompetenz und gliedern sich für die Einnahmen und die Ausgaben in Grundeinheiten, die so festgelegt werden, dass jeder Einheit eine einzige verwaltschaftsmäßig verantwortliche Stelle entspricht, die mit der entsprechenden Gebärung betraut ist. Die Grundeinheiten werden mit Bezug auf zielgerichtete Aufgaben festgesetzt.

(4) Für jede Grundeinheit bestimmt der Haushalt das Ausmaß der Einnahmen, die voraussichtlich festgestellt werden, oder jenes der Ausgaben, für welche die Zweckbindung im entsprechenden Haushaltsjahr genehmigt wird.

(5) Die eventuellen Sonderbuchführungen gliedern sich sowohl für die Einnahmen als auch für die Ausgaben in Kapitel.

(6) Unter den Einnahmen oder Ausgaben ist der am Ende des vorhergehenden Haushaltsjahres angenommene eventuelle positive oder negative Finanzsaldo einzutragen.

(6-bis) Voraussetzung für die Verwendung von Ausgabenansätzen auf Rechnung Kompetenz für einen Gesamtbetrag in Höhe des voraussichtlichen und nicht aus vom Regionalrat bereits genehmigten Rechnungslegungen herührenden Verwaltungsüberschusses im Sinne des Abs. 6, ist die Genehmigung der Rechnungslegung des vorhergehenden Haushaltes seitens des Regionalrates. Zu diesem Zweck wird dem Haushaltsvoranschlag das Verzeichnis der Ausgabenkapitel mit Angabe des entsprechenden Betrags beigelegt. Der Regionalausschuss kann unbeschadet des im Verzeichnis laut diesem Absatz angegebenen Gesamtbetrages Änderungen sowohl in Bezug auf die Ausgabenkapitel als auch auf die Beträge vornehmen. Geht aus der vom Regionalrat genehmigten Rechnungslegung ein geringerer Verwaltungsüberschuss als jener laut Abs. 6 hervor, so legt der Regionalausschuss innerhalb von fünfzehn Tagen nach der Genehmigung seitens des Regionalrates

montare pari al minor avanzo che non possono essere utilizzati.

7. Lo stato di previsione dell'entrata, lo stato di previsione della spesa ed il quadro generale riassuntivo sono approvati con la legge di bilancio. Tale approvazione comporta l'autorizzazione all'accertamento e riscossione delle entrate e all'impegno e pagamento delle spese comprese in bilancio. Viene altresì determinata annualmente la dotazione dei fondi di riserva e autorizzata la spesa per la contrattazione per il personale. Le eventuali contabilità speciali sono approvate nel loro complesso.

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 11 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 recante: *Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione*, è il seguente:

*Art. 11
(Fondi di riserva)*

1. Nel bilancio regionale sono iscritti:

- a) un fondo di riserva per le spese obbligatorie;
- b) un fondo di riserva per le spese impreviste;
- c) un fondo per la riassegnazione dei residui perenti della spesa in conto capitale;
- d) un fondo per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica.

2. Dal fondo di cui al comma 1, lettera a) sono prelevate con deliberazione della Giunta regionale le somme necessarie per integrare gli stanziamenti che si rivelino insufficienti delle unità previsionali di base e dei capitoli relativi a spese di carattere obbligatorio. Fra le spese obbligatorie figurano, in ogni caso, gli oneri per l'ammortamento dei mutui e prestiti, per interessi passivi su anticipazioni di cassa, nonché quelle relative ai residui passivi di parte corrente caduti in perenzione amministrativa e reclamati dai creditori con reiscrizione ad unità previsionali di base e capitoli di provenienza, ovvero ad apposite unità previsionali di base e appositi capitoli di nuova istituzione, nel caso in cui quelli di provenienza siano stati soppressi.

3. Con deliberazione della Giunta regionale sono prelevate dal fondo di cui al comma 1, lettera b) ed iscritte in aumento agli stanziamenti delle unità previsionali di base e dei capitoli di

die Ausgabenansätze auf Rechnung Kompetenz, die nicht verwendet werden dürfen, in Höhe des geringeren Überschusses fest.

(7) Der Einnahmenvoranschlag, der Ausgabenvoranschlag und die allgemeine zusammenfassende Übersicht werden mit dem Haushaltsgesetz genehmigt. Diese Genehmigung bringt die Ermächtigung zur Feststellung und Einhebung der Einnahmen und zur Zweckbindung und Tätigung der Ausgaben, so wie im Haushalt vorgesehen, mit sich. Auch die Dotierung der Rücklagen wird jährlich festgelegt und die Ausgaben für die Tarifverhandlungen werden ermächtigt. Die eventuellen Sonderbuchführungen werden insgesamt genehmigt.

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 11 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 *Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region* ist folgender:

*Art. 11
Rücklagen*

(1) Im Haushalt der Region sind eingetragen:

- a) Rücklagen für die Pflichtausgaben;
- b) Rücklagen für die unvorhergesehenen Ausgaben;
- c) ein Fonds für die erneute Zuweisung der verfallenen Rückstände der Ausgaben auf Kapitalkonto;
- d) ein Fonds für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen.

(2) Den Rücklagen laut Abs. 1 Buchst. a) werden mit Beschluss der Regionalregierung die Beträge entnommen, um die unzureichend gewordenen Ansätze der Grundeinheiten und der Kapitel, die Pflichtausgaben betreffen, aufzustocken. Zu den Pflichtausgaben gehören auf jeden Fall die Ausgaben für die Tilgung von Darlehen und die Rückzahlung von Anleihen, Passivzinsen auf Kassavorschüsse sowie verwaltungsmäßig verfallene passive Rückstände der laufenden Ausgaben, die von den Gläubigern gefordert werden. Diese Ausgaben sind wieder in die Grundeinheiten und Herkunftskapitel oder in eigene Grundeinheiten und eigene, neu errichtete Kapitel einzutragen, sofern die Herkunftskapitel abgeschafft wurden.

(3) Mit Beschluss der Regionalregierung werden aus den Rücklagen laut Abs. 1 Buchst. b) die Beträge behoben und den Ansätzen der Grundeinheiten und bestehenden oder neu errichtenden

spesa esistenti o di nuova istituzione le somme necessarie per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio conseguenti a spese non prevedibili al momento della formazione del bilancio e per le quali, qualora impegnino i bilanci futuri, sia prevista la necessaria copertura finanziaria con gli stanziamenti già autorizzati sul bilancio pluriennale.

4. Al documento tecnico sono allegati l'elenco dei capitoli che possono essere integrati con prelevamenti dal fondo di riserva per spese obbligatorie e l'elenco dei capitoli che possono essere integrati con prelevamenti dal fondo di riserva per spese impreviste.

5. Con deliberazione della Giunta regionale sono prelevate dal fondo di cui al comma 1, lettera c) ed iscritte in aumento agli stanziamenti delle unità previsionali di base e dei capitoli di spesa le somme necessarie per il pagamento dei residui perenti delle spese in conto capitale con reiscrizione ad unità previsionali di base e capitoli di provenienza, ovvero ad apposite unità previsionali di base e appositi capitoli di nuova istituzione, nel caso in cui quelli di provenienza siano stati soppressi.

6. Qualora sugli stanziamenti di competenza dei capitoli di provenienza sussistano sufficienti disponibilità, i residui perenti sono pagati direttamente a carico dei predetti capitoli, senza necessità di ulteriori atti di impegno.

7. In relazione ad accertate esigenze derivanti dai fabbisogni finanziari necessari per l'attuazione degli interventi programmati, il reintegro degli stanziamenti dei capitoli di provenienza per il pagamento dei residui caduti in perenzione può essere disposto anche successivamente al pagamento dei residui perenti entro i limiti dei predetti pagamenti.

8. In relazione al concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica, anche mediante il rimborso allo Stato di spese dallo stesso eventualmente anticipate, la Giunta regionale con propria deliberazione può adottare le conseguenti variazioni di bilancio mediante storno delle somme dagli stanziamenti di competenza al fondo di cui al comma 1, lettera d). La disponibilità del fondo risultante al termine dell'esercizio finanziario viene portata a residuo passivo sino al permanere delle misure di risanamento disposte dallo Stato ovvero al raggiungimento di intese circa l'utilizzo delle suddette somme. Qualora vengano

Ausgabenkapitel hinzugefügt, die erforderlich sind, um eventuelle Fehlbeträge in den Haushaltszuweisungen zu decken, die sich aus den zum Zeitpunkt der Haushaltserstellung unvorhersehbaren Ausgaben ergeben und für die – sofern damit die künftigen Haushalte belastet werden – die erforderliche finanzielle Deckung durch die bereits im Mehrjahreshaushalt ermächtigten Ansätze erfolgt.

(4) Dem technischen Begleitbericht werden das Verzeichnis der Kapitel, die mit Behebungen aus den Rücklagen für Pflichtausgaben ergänzt werden und das Verzeichnis der Kapitel beigelegt, die mit Behebungen aus dem Fonds für unvorhergesehene Ausgaben ergänzt werden können.

(5) Mit Beschluss der Regionalregierung werden aus dem Fonds laut Abs. 1 Buchst. c) die Beträge behoben und den Ansätzen der Grundeinheiten und Ausgabenkapitel hinzugefügt, die für die Zahlung der verfallenen Rückstände der Ausgaben auf Kapitalkonto erforderlich sind. Diese Ausgaben sind wieder in die Grundeinheiten und Herkunftskapitel oder in eigene Grundeinheiten und eigene neue errichtete Kapitel einzutragen, sofern die Herkunftskapitel abgeschafft wurden.

(6) Stehen in den Kompetenzansätzen der Herkunftskapitel ausreichende Mittel zur Verfügung, so werden die verfallenen Rückstände direkt zu Lasten genannter Kapitel ohne weitere Zweckbindungen gezahlt.

(7) In Bezug auf die festgestellten Erfordernisse aufgrund des finanziellen Bedarfs für die Durchführung geplanter Maßnahmen kann die Ergänzung der Ansätze in den Herkunftskapiteln für die Zahlung der verfallenen Rückstände auch nach der Zahlung der verfallenen Rückstände in den Grenzen genannter Zahlungen verfügt werden.

(8) Mit Bezug auf den Beitrag der Region zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen – auch durch Rückerstattung an den Staat eventueller von diesem vorgestreckter Beträge – kann der Regionalausschuss mit eigenem Beschluss die entsprechenden Haushaltsänderungen mittels Umbuchung der Beträge von den Kompetenzansätzen auf den Fonds laut Abs. 1 Buchst. d) genehmigen. Die bei Abschluss des Haushaltsjahres festgestellten verfügbaren Fondsmittel werden unter den Ausgabenrückständen eingetragen, solange die vom Staat verfügbaren Sanierungsmaßnahmen andauern oder bis Einvernehmen

meno le motivazioni del vincolo, la Giunta regionale è autorizzata a prelevare dal fondo somme per integrare, in misura compatibile con il patto di stabilità, gli stanziamenti dei capitoli di spesa.

9. (soppresso)

10. La Giunta regionale può deliberare che gli atti di cui al presente articolo siano delegati all'Assessore competente in materia di bilancio.

Il testo del comma 9 dell'articolo 11 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 recante: *Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione*, recitava:

9. I mezzi stanziati sul fondo indicato al comma 1, lettera d) e non utilizzati entro il rispettivo esercizio finanziario sono riportati in aumento del corrispondente fondo iscritto nel bilancio dell'esercizio successivo, nei limiti della quota degli oneri derivanti dai provvedimenti di cui al comma 8, riferibili ai rispettivi esercizi.

Note all'articolo 3:

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 recante: *Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – (legge finanziaria)*, è il seguente:

Art. 13

(Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate)

1. A decorrere dall'esercizio 2005, è istituito nel bilancio regionale il fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate e trasferite alle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi delle seguenti leggi regionali:

- a) legge regionale 9 agosto 1957, n. 15, concernente gli istituti di patronato;
- b) legge regionale 11 settembre 1961, n. 8 e successive modificazioni, concernente l'assicurazione obbligatoria contro silicosi e asbestosi;
- c) legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8 e successive modificazioni, concernente la cooperazione;

zur Verwendung dieser Beträge erzielt werden. Falls die Gründe für die Zweckbindung wegfallen, so ist der Regionalausschuss ermächtigt, aus dem Fonds Beträge zur Ergänzung der Ansätze der Ausgabenkapitel zu beheben, soweit dies mit dem Stabilitätspakt vereinbar ist.

(9) (aufgehoben)

(10) Die Regionalregierung kann beschließen, dass die Maßnahmen laut diesem Artikel dem für den Haushalt zuständigen Assessor übertragen werden.

Der Wortlaut des Art. 11 Abs. 9 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 *Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region* besagte:

(9) Die Ansätze im Fonds laut Abs. 1 Buchst. d), die nicht innerhalb des jeweiligen Haushaltsjahres verwendet wurden, werden dem entsprechenden Fonds des darauf folgenden Haushaltsjahres gutgeschrieben, und zwar in den Grenzen des Anteils der Ausgaben aus den Maßnahmen laut Abs. 8, die sich auf die jeweiligen Haushaltsjahre beziehen.

Anmerkungen zum Art. 3:

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 *Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)* ist folgender:

Art. 13

(Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse)

(1) Mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2005 wird im Haushalt der Region der Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen delegierten und übertragenen Befugnisse im Sinne der nachstehenden Regionalgesetze errichtet:

- a) Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 betreffend die Patronate;
- b) Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Pflichtversicherung gegen Silikose und Asbestose;
- c) Regionalgesetz vom 14. Februar 1964, Nr. 8 mit seinen späteren Änderungen betreffend das Genossenschaftswesen;

- d) legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1 e successive modificazioni, concernente provvidenze a favore di lavoratori/trici affetti/e da sordità;
- e) legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14 e successive modificazioni, concernente provvidenze per il riscatto del lavoro all'estero;
- f) legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 e successive modificazioni, concernente i servizi antincendio;
- g) legge regionale 28 luglio 1988, n. 15 e successive modificazioni, concernente la cooperazione;
- h) legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 e successive modificazioni, concernente la previdenza integrativa;
- i) legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni, concernente la previdenza integrativa;
- j) legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni, concernente l'assicurazione volontaria per la pensione alle persone casalinghe;
- k) legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 e successive modificazioni, concernente l'indennità per i/le lavoratori/trici disoccupati/e;
- l) legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 e successive modificazioni, concernente la non autosufficienza;
- m) legge regionale 14 agosto 1999, n. 5, concernente le camere di commercio;
- n) legge regionale 20 novembre 1999, n. 6, concernente la previdenza integrativa;
- o) legge regionale 17 aprile 2003, n. 3, concernente camere di commercio, cooperazione, credito, libro fondiario, catasto fondiario e urbano;

o-bis) legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successive modificazioni concernente pacchetto famiglia e previdenza sociale.

2. Il fondo è destinato anche al finanziamento delle spese a carico delle Province relative al funzionamento del servizio del Catasto. Nella determinazione del fondo si tiene a tal fine conto delle spese a carico delle Province al netto delle entrate relative alla predetta funzione e a quella del Libro fondiario.

2-bis. Il fondo può essere utilizzato anche per i compiti del servizio antincendi di cui al secondo comma dell'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1978, n. 17, anche se effettuati non dal servizio antincendi stesso, ma da altri soggetti

- d) Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen betreffend Maßnahmen zugunsten von hörgeschädigten Arbeitern;
- e) Regionalgesetz vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken für die im Ausland geleistete Arbeit;
- f) Regionalgesetz vom 2. September 1978, Nr. 17 mit seinen späteren Änderungen betreffend den Feuerwehrdienst;
- g) Regionalgesetz vom 28. Juli 1988, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen betreffend das Genossenschaftswesen;
- h) Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Ergänzungsvorsorge;
- i) Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Ergänzungsvorsorge;
- j) Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen betreffend die freiwillige Rentenversicherung zugunsten der im Haushalt tätigen Personen;
- k) Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Zulage zugunsten der Arbeitslosen;
- l) Regionalgesetz vom 19. Juli 1998, Nr. 6 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Pflegebedürftigkeit;
- m) Regionalgesetz vom 14. August 1999, Nr. 5 betreffend die Handelskammern;
- n) Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 6 betreffend die Ergänzungsvorsorge;
- o) Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3 betreffend Handelskammern, Genossenschafts- und Kreditwesen, Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster;

(o-bis) Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen betreffend Familienpaket und Sozialvorsorge.

(2) Der Fonds ist auch für die Finanzierung der Ausgaben bestimmt, die von den Provinzen für die Tätigkeit des Katasters getragen werden. Bei der Festlegung des Fonds werden zu diesem Zweck die Ausgaben zu Lasten der Provinzen abzüglich der Einnahmen in Zusammenhang mit der Tätigkeit des Katasters und des Grundbuchs berechnet.

(2-bis) Der Fonds kann auch für die Aufgaben des Feuerwehrdienstes laut Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 2. September 1978, Nr. 17 verwendet werden, auch wenn diese nicht vom Feuerwehrdienst, sondern von anderen öf-

pubblici che hanno gli stessi compiti.

3. Il fondo è suddiviso in due parti in relazione al finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale, con distinzione di eventuali quote relative ad assegnazioni di natura straordinaria.

4. La Giunta regionale provvede, tenuto conto dei fabbisogni finanziari indicati dalle Province, a ripartire il fondo unico, assegnando le risorse alle Province; con i provvedimenti di assegnazione la Giunta regionale può indicare eventuali vincoli di destinazione relativamente all'impiego del fondo. **Sono in ogni caso destinate agli interventi in materia di previdenza integrativa le risorse assegnate per il finanziamento delle leggi regionali di cui al comma 1 con esclusione delle leggi di cui al comma 1, lettere c), f), g), m) ed o).**

5. E' facoltà delle Province erogare in un esercizio somme minori o eccedenti le assegnazioni regionali a valere sul fondo unico, anche relativamente alle quote aventi vincolo specifico di destinazione. Fermo restando il vincolo di destinazione di cui al comma 4 ultimo periodo, le somme non erogate nell'anno di competenza, nonché le eventuali economie derivanti da modifiche legislative, possono essere impiegate in esercizi successivi esclusivamente per le finalità previste dalle leggi regionali di cui al presente articolo.

5-bis. Fatto salvo il rispetto dei vincoli di destinazione di cui al comma 4, le Province autonome, nonché gli Enti e organismi cui le Province hanno demandato l'espletamento dei relativi interventi, possono destinare alle spese in conto capitale eventuali economie di spesa registrate a fronte di minori spese correnti rispetto alle relative assegnazioni regionali di parte corrente. Tale disposizione si applica a decorrere dall'istituzione del fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate di cui all'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

5-ter. La gestione del fondo deve avvenire nel rispetto delle normative regionali e provinciali in vigore nelle materie delegate e le Province autonome rispondono direttamente nei confronti degli Organi di controllo del corretto utilizzo del fondo.

fentlichen Rechtsträgern mit denselben Aufgaben ausgeführt werden.

(3) Der Fonds gliedert sich in Bezug auf die Deckung der laufenden Ausgaben und der Ausgaben auf Kapitalkonto in zwei Teile, wobei eventuelle Anteile betreffend außerordentliche Zuweisungen getrennt verzeichnet werden.

(4) Auf der Grundlage des von den Provinzen angegebenen finanziellen Bedarfs teilt der Regionalausschuss den Einheitsfonds unter die Provinzen auf. In den Zuweisungsmaßnahmen kann der Regionalausschuss die eventuelle Zweckbestimmung dieser Mittel festlegen. **Die für die Finanzierung der Regionalgesetze gemäß Abs. 1 – mit Ausnahme der Gesetze laut Abs. 1 Buchst. c), f), g), m) und o) – bestimmten Mittel werden auf jeden Fall für die Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge zugewiesen.**

(5) Die Provinzen können in einem Haushaltsjahr Beträge auszahlen, deren Ausmaß unter oder über den dem Einheitsfonds von der Region zugewiesenen Mittel liegt, und zwar auch, was die Anteile mit besonderer Zweckbestimmung anbelangt. Unbeschadet der Zweckbestimmung laut Abs. 4 letzter Satz können die nicht im Bezugsjahr ausgezahlten Beträge sowie die sich aus Gesetzesänderungen ergebenden Einsparungen in den darauf folgenden Haushaltsjahren ausschließlich für die in den Regionalgesetzen laut diesem Artikel vorgesehenen Zwecke verwendet werden.

(5-bis) Unbeschadet der Beachtung der Zweckbestimmung laut Abs. 4 können die Autonomen Provinzen sowie die Körperschaften und Einrichtungen, denen die Provinzen die Durchführung der entsprechenden Maßnahmen übertragen hat, für die Ausgaben auf Kapitalkonto die eventuellen Ausgabeneinsparungen bestimmen, die aufgrund der geringeren laufenden Ausgaben im Vergleich zu den regionalen Zuweisungen für den laufenden Teil festgestellt wurden. Diese Bestimmung ist ab Errichtung des Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse gemäß Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 anzuwenden.

(5-ter) Die Verwaltung des Einheitsfonds muss unter Beachtung der auf dem Sachgebiet der übertragenen Befugnisse geltenden Bestimmungen der Region und der Provinzen erfolgen und die Autonomen Provinzen müssen direkt den Kontrollorganen für die korrekte Verwendung des Fonds Rechenschaft ablegen.

6. Con i provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti sono stabilite le modalità di erogazione degli stessi, che possono essere anche anticipate e sono comunque rapportate ai fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione delle funzioni previste al comma 1.

7. I finanziamenti regionali assegnati alle Province trovano riscontro, per mezzo di idonei prospetti di sintesi, nei rispettivi conti consuntivi. I predetti prospetti sono trasmessi alla Regione.

8. Sono abrogate le norme delle leggi regionali di cui al comma 1 incompatibili con quanto disposto dal presente articolo.

9. Per l'esercizio delle funzioni delegate, le Province provvedono direttamente, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, ad attuare le disposizioni di carattere legislativo di riferimento.

10. In relazione alle funzioni amministrative delegate in materia di sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 17 aprile 2003, n. 3, le Province possono prevedere l'utilizzo delle risorse disponibili sul fondo di cui all'articolo 1 della legge regionale 28 novembre 1993, n. 20, e di quelle derivanti dal rientro dei mutui erogati ai sensi della medesima legge, nonché di quota delle risorse a valere sul fondo di cui al presente articolo per l'effettuazione di interventi finanziari agevolativi sostitutivi aventi le medesime finalità di quelli previsti dalla predetta legge regionale n. 20/1993. Le Province subentrano di diritto alla Regione nella convenzione di cui all'articolo 1 della medesima legge regionale n. 20/1993.

11. Alla determinazione dell'onere del fondo di cui al presente articolo si provvede annualmente con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

Note all'articolo 4:

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 4 della legge regionale 18 marzo 2013, n. 2 recante: *Modifiche alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 (Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa) e successive modifiche e alla legge regionale 27*

(6) In den Maßnahmen betreffend die Zuweisung der Finanzierungen werden die Modalitäten für deren Auszahlung festgesetzt, die auch im Voraus erfolgen kann, und jedenfalls dem finanziellen Bedarf, der aus der Verwaltung der Befugnisse gemäß Abs. 1 entsteht, entsprechen muss.

(7) Die von der Region an die Provinzen zugewiesenen Mittel sind mittels geeigneter Übersichten in den jeweiligen Abschlussrechnungen anzuführen. Genannte Übersichten sind an die Region zu übermitteln.

(8) Die in den Regionalgesetzen laut Abs. 1 enthaltenen Bestimmungen, die mit diesem Artikel unvereinbar sind, werden aufgehoben.

(9) Bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse sorgen die Provinzen unmittelbar für die Durchführung der einschlägigen Gesetzesbestimmungen nach den Modalitäten, die in ihrer jeweiligen Ordnung vorgesehen sind.

(10) In Zusammenhang mit den übertragenen Verwaltungsbefugnissen auf dem Sachgebiet der Entwicklung des Genossenschaftswesens im Sinne des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 17. April 2003, Nr. 3 können die Provinzen vorsehen, dass die im Fonds laut Art. 1 des Regionalgesetzes vom 28. November 1993, Nr. 20 verfügbaren Mittel, die Mittel aus der Rückerstattung der im Sinne desselben Regionalgesetzes ausgezahlten Darlehen sowie ein Anteil der Mittel aus dem Fonds laut diesem Artikel für die Durchführung von Ersatzmaßnahmen zur finanziellen Unterstützung verwendet werden, welche die gleichen Ziele verfolgen, wie die im genannten Regionalgesetz Nr. 20/1993 vorgesehenen Maßnahmen. Die Provinzen übernehmen die Rechte der Region bezüglich des Abkommens laut Art. 1 des genannten Regionalgesetzes Nr. 20/1993.

(11) Die Ausgabe für den Fonds laut diesem Artikel wird jährlich mit Haushaltsgesetz im Sinne des Art. 7 und in den Grenzen gemäß Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 festgelegt.

Anmerkungen zum Art. 4:

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 18. März 2013, Nr. 2 *Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 (Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge)*

febbraio 1997, n. 3 concernente (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche, è il seguente:

Art. 4
(Norma finanziaria)

1. Dall'applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera a) non derivano nuove o maggiori spese rispetto a quelle già autorizzate in bilancio sull'unità previsionale di base 10100 "Assegnazioni di parte corrente per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome", per i fini di cui alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 e successive modificazioni.

2. Ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) quantificabili in euro **3 milioni 500 mila** annui per l'esercizio 2013 e per il triennio 2013-2015, si fa fronte per euro 1 milione 500 mila con i fondi già stanziati sull'unità previsionale di base 10100 "Assegnazioni di parte corrente per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome" e per euro **2 milioni** mediante autorizzazione all'utilizzo di fondi inutilizzati già assegnati sulla medesima unità previsionale di base 10100 negli anni dal 2009 al 2012 ai fini del finanziamento delle misure anticrisi di cui alle leggi regionali 15 luglio 2009, n. 5 (Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009), 27 settembre 2010, n. 2 (Modifica di leggi regionali in materia di previdenza integrativa), 14 luglio 2011, n. 5 (Sostegno durante il periodo della finestra di accesso alla pensione a favore di coloro che beneficiano della mobilità e proroga delle misure anticrisi) e 21 settembre 2012, n. 5 (Proroga delle misure anticrisi).

Note all'articolo 6:

L'articolo 7 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 recante *Attribuzione di indennità a favore dei Giudici di Pace della Regione Trentino-Alto Adige* recitava:

mit seinen späteren Änderungen und zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen ist folgender:

Art. 4
Finanzbestimmung

(1) Die Anwendung des Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) bringt für die Zwecke des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 mit seinen späteren Änderungen gegenüber den bereits im Haushalt in der Grundeinheit 10100 „Zuweisung von Mitteln für laufende Ausgaben für die Finanzierung der den Autonomen Provinzen übertragenen Befugnisse“ genehmigten Ausgaben keine neuen Ausgaben oder Mehrausgaben mit sich.

(2) Die durch die Anwendung der Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) entstehenden Mehrausgaben, die für das Haushaltsjahr 2013 und für den Dreijahreszeitraum 2013-2015 auf **3 Millionen 500 tausend** Euro jährlich veranschlagt werden, werden wie folgt gedeckt: 1 Million 500 tausend Euro durch die in der Haushaltsgrundeinheit 10100 „Zuweisung von Mitteln für laufende Ausgaben für die Finanzierung der den Autonomen Provinzen übertragenen Befugnisse“ angesetzten Mittel und **2 Millionen** Euro durch Ermächtigung zur Verwendung der nicht verwendeten Mittel, die in den Jahren 2009-2012 für die Finanzierung der Antikrisenmaßnahmen gemäß den Regionalgesetzen vom 15. Juli 2009, Nr. 5 (Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt für das Jahr 2009), vom 27. September 2010, Nr. 2 (Änderung von Regionalgesetzen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge), vom 14. Juli 2011, Nr. 5 (Unterstützung zur Überbrückung des Renteneintrittsfensters für Personen, die die Mobilitätszulage beziehen, und Verlängerung der Maßnahmen gegen die Wirtschaftskrise) und vom 21. September 2012, Nr. 5 (Verlängerung der Maßnahmen gegen die Wirtschaftskrise) der Grundeinheit 10100 bereits zugewiesen wurden.

Anmerkungen zum Art. 6:

Der Art. 7 des Regionalgesetzes vom 20. November 1999, Nr. 8 *Zuerkennung von Zulagen zugunsten der Friedensrichter der Region Trentino-Südtirol* besagte:

Art. 7**(Corsi per i giudici di pace)**

1. La Giunta regionale è autorizzata ad organizzare, d'intesa con il Consiglio giudiziario del distretto di Corte d'Appello, secondo le esigenze degli uffici, corsi di aggiornamento professionale per giudici di pace. Intervenuta la delibera di nomina del Consiglio superiore della Magistratura, i giudici di pace possono essere ammessi ai corsi anche prima dell'assunzione delle funzioni.

2. Ai giudici di pace partecipanti ai corsi la Giunta regionale corrisponde un gettone di presenza giornaliero pari a lire 20 mila ed il rimborso delle spese sostenute secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti per i dirigenti regionali.

Note all'articolo 7:

L'articolo 4 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)* recitava:

Art. 4**(Sostegno ai comuni)**

1. La Giunta regionale, al fine di consentire efficiente funzionalità agli uffici del giudice di pace, è autorizzata ad intervenire a sostegno dei comuni nei quali hanno sede gli uffici medesimi nell'apprestamento dei locali relativi.

2. Le modalità e i criteri di intervento sono individuati con deliberazione della Giunta regionale.

3. Alla determinazione dell'onere si provvede con legge di bilancio ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

Art. 7**Schulungen für Friedensrichter**

(1) Der Regionalausschuß wird ermächtigt, im Einvernehmen mit dem Gerichtsrat des Oberlandesgerichtssprengels und unter Berücksichtigung der Erfordernisse der Ämter Schulungen für Friedensrichter zu veranstalten. Die Friedensrichter dürfen zu den Lehrgängen auch vor Antreten ihres Amtes zugelassen werden, sofern der Oberste Rat für das Gerichtswesen den Beschluß betreffend ihre Ernennung gefaßt hat.

(2) Der Regionalausschuß erkennt den Friedensrichtern, die an den Lehrgängen teilnehmen, eine tägliche Zulage in Höhe von 20 Tausend Lire sowie die Kostenrückerstattung im Sinne der für die Führungskräfte der Region geltenden Bestimmungen zu.

Anmerkungen zum Art. 7:

Der Art. 4 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5 *Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2005 und des mehrjährigen Haushaltes 2005-2007 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)* besagte:

Art. 4**Unterstützung für die Gemeinden**

(1) Um die einwandfreie Tätigkeit der Friedensgerichte zu gewährleisten, wird der Regionalausschuß ermächtigt, die Gemeinden, in denen die Gerichte ihren Sitz haben, bei der Bereitstellung der erforderlichen Räume zu unterstützen.

(2) Die Modalitäten und die Kriterien für die jeweiligen Maßnahmen werden mit Beschluss des Regionalausschusses festgelegt.

(3) Die Ausgabe wird mit Haushaltsgesetz im Sinne des Art. 7 und in den Grenzen gemäß Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 festgelegt.